

Il Museo dà una mano alla Certosa Boom di visite alla collezione Barbero

Continua l'iniziativa de La Nazione: libro e ingresso gratis. Ecco come

NUMERI che già segnano un record. Il Museo di Storia naturale di Calci ha decisamente preso il largo. Anche grazie alla grande operazione di divulgazione che è stata lanciata assieme a *La Nazione*. In occasione dell'inaugurazione della nuova Galleria dei Mammiferi – scrigno di gran parte dell'immensa collezione Barbero – il nostro quotidiano ha regalato ai lettori di tutta la Toscana la guida al Museo. Semplice, completa, alla portata di tutti. E, regalo nel regalo, la possibilità di ricevere un ingresso omaggio presentandosi alla biglietteria di via Roma a Calci con una copia della guida. La promozione sarà attiva fino al 31 dicembre e ha già calamitato, in questo primo week end, tanti visitatori.

MA ATTENZIONE, per chi non ha avuto modo di portare a casa la pubblicazione che racconta il Museo di Calci, potrà ritirarla da oggi direttamente in redazione (Largo Ciro Menotti, 13) presentandosi con una copia de *La Nazione* dell'edizione del giorno.

Il boom. I numeri sono quelli raccolti, dopo l'assalto del fine settimana, dal direttore Roberto Barbuti: 1.100 visitatori in due giorni. Una quota mai raggiunta: «Per far capire la portata di queste cifre – sottolinea il professore – basta pensare che il week end precedente, imme-

diatamente successivo all'apertura della Galleria dei Mammiferi, il pubblico era stato sostanzioso ma intorno alle 700 unità. Dopo una settimana si è quasi raddoppiato».

IL FUTURO. Per il complesso della Certosa sarà un anno intenso. Il cronoprogramma delle inaugurazioni legate al patrimonio della Collezione Barbero sarà serrato. In tre mesi, secondo la tempistica confermata da Barbuti, potrebbe scattare anche la gestione unitaria del Museo di storia naturale dell'Università di Pisa e della Certosa. La vicepresidente della Regione, Monica Barni, ha annunciato la costituzione da parte della Direzione Cultura e Ricerca della Regione, d'intesa con il Mibact, l'Università di Pisa e il Comune di Calci, del tavolo tecnico per arrivare all'accordo di valorizzazione. I lavori sono in corso.

Per ovviare ai problemi di accoglienza del pubblico e risolvere quelli di fruizione della Certosa sarà creata una biglietteria/punto informativo unico, dotato di metal detector e telecamere di videosorveglianza, nello spazio già deputato a questo servizio dal Museo di Storia Naturale.

«**IL MUSEO** – aggiunge il direttore – è disponibile anche a liberare le celle dei padri oggi utilizzate come magazzinini trasferendo in un altro luogo i vari depositi. La gestione unica sarà un valore aggiunto vincente, uno strumento di promozione e valorizzazione. L'idea è anche quella di mettere a reddito alcune parti della Certosa, l'ipotesi è di coinvolgere alcuni dipartimenti dell'Università di Pisa, a partire per esempio da quello di Economia».

Francesca Bianchi



IL REGALO Chi avesse perso l'appuntamento in edicola, potrà ritirare la guida del Museo in redazione



